



25 anni di LIFE & FORESTE

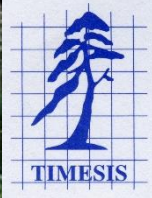
Firenze, 18-19 maggio 2017

Alcuni spunti per proposte progettuali



Michele Lischi

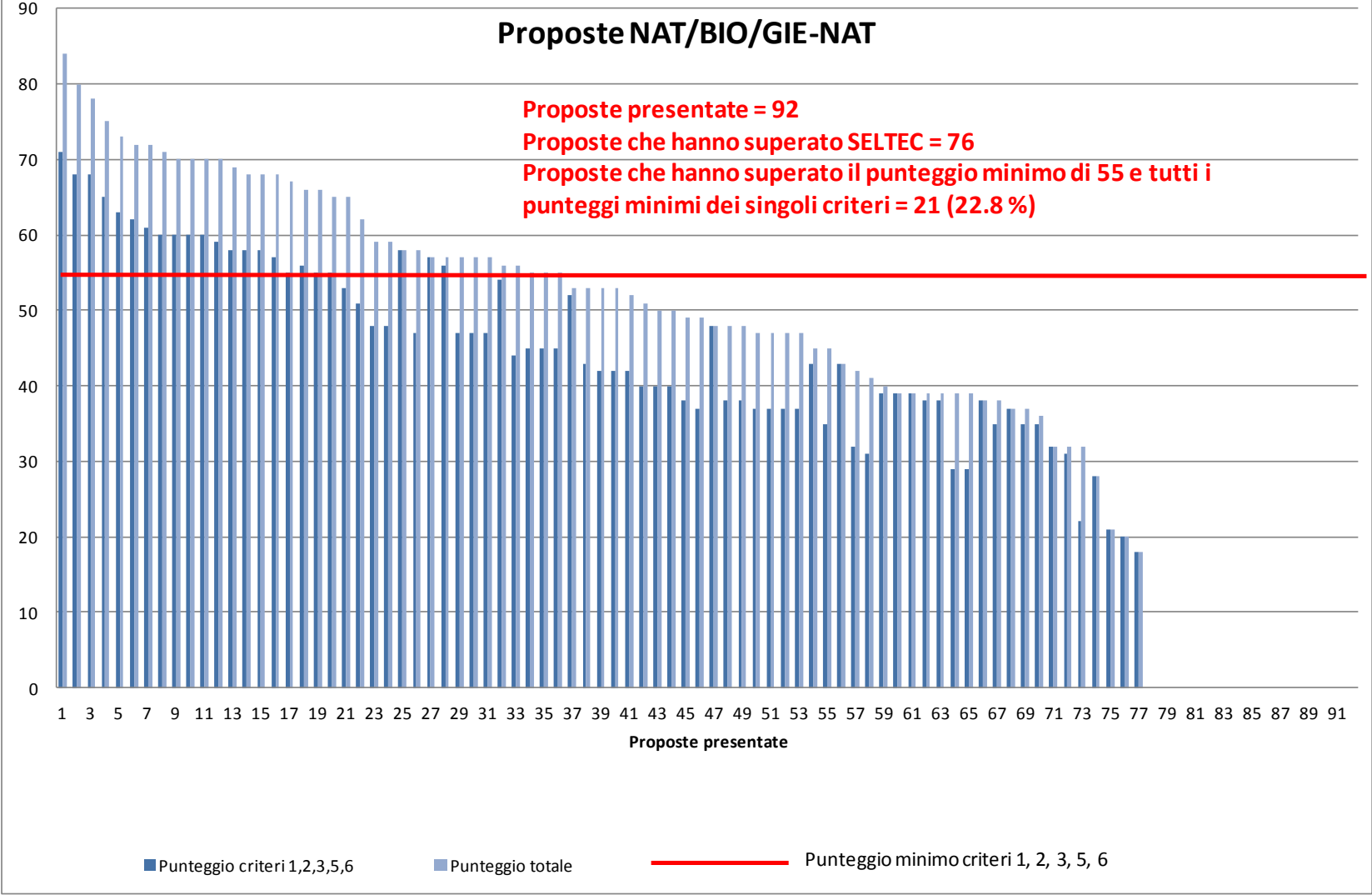
NEEMO EEIG – Timesis srl



L'esperienza dei bandi precedenti

1) Il livello di competizione per ottenere un cofinanziamento LIFE è molto elevato

L'esperienza del 2016



Conoscere i requisiti

2) E' necessario formulare una proposta adeguata per accedere al cofinanziamento

Tempo e risorse

- 3) Formulare una proposta progettuale richiede tempi e risorse adeguati, che devono essere presi in debita considerazione**

Perché si può fallire?

- 4) Le proposte che non passano la selezione sono preparate in fretta, sono poco chiare, o non sono competitive**

Il percorso virtuoso

- Identificazione di un problema ambientale o minaccia
- Ipotesi di azioni idonee a contrastare il problema
- Verifica della compatibilità con le priorità LIFE
- Formulazione di una proposta progettuale fattibile che abbia ragionevoli margini di replicabilità e sostenibilità dopo la fine del progetto
- Presentazione per il cofinanziamento



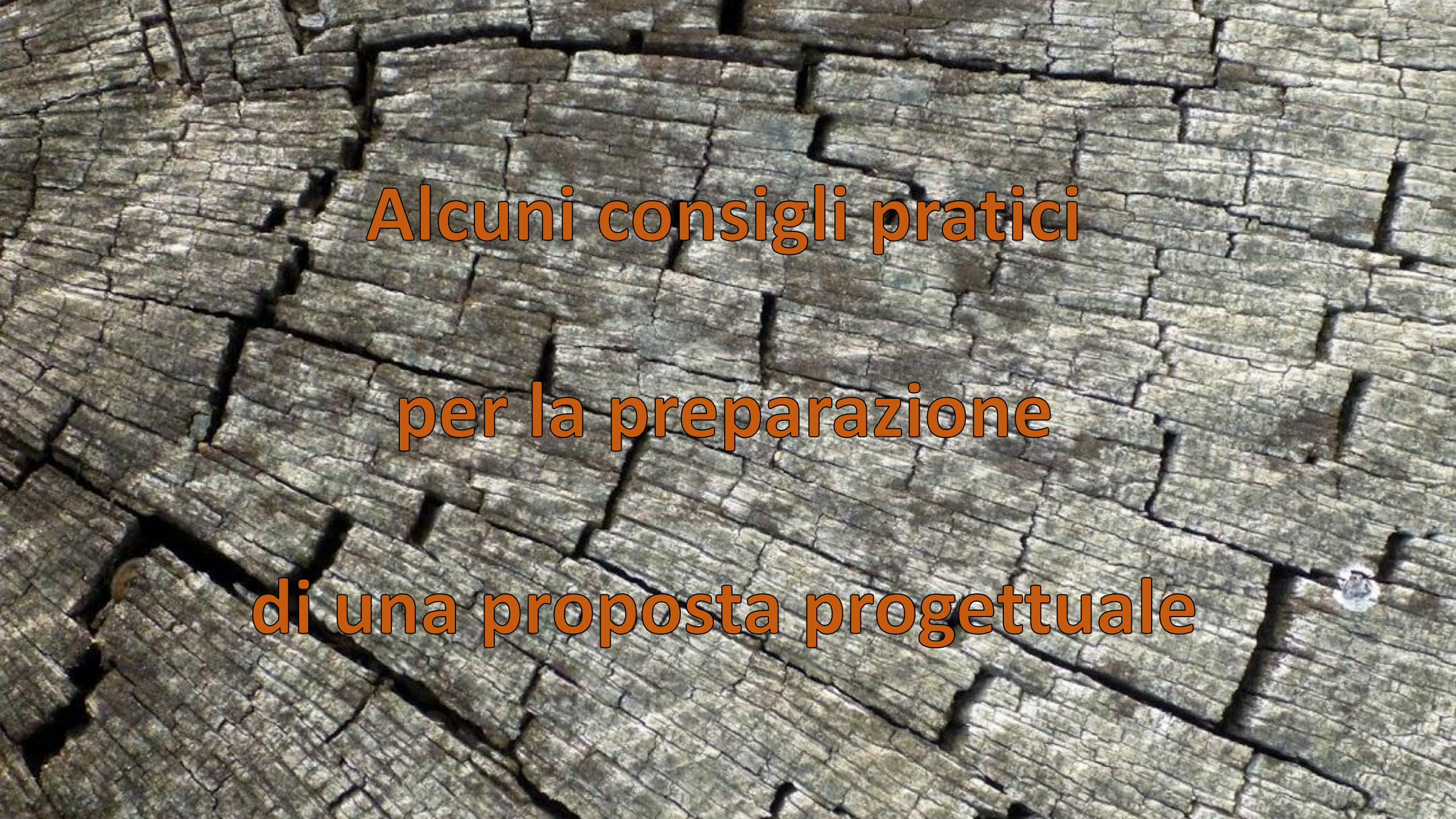
Il percorso vizioso

- Esce un bando per finanziamenti europei
- Pare brutto non approfittarne
- Si mette insieme una proposta che possa convincere i valutatori al fine di ottenere il cofinanziamento
- Si presenta un progetto raffazzonato, mal costruito, poco fattibile, non sostenibile



Che cosa è un PROGETTO?

- una serie di **azioni** tra loro correlate e coordinate
- realizzate per raggiungere un determinato **obiettivo**
- entro un **tempo** definito
- con un **budget** specifico e limitato



**Alcuni consigli pratici
per la preparazione
di una proposta progettuale**

- Presentare la struttura di gestione del progetto in maniera, precisa, dettagliata e convincente.
- Le figure chiave del gruppo di gestione del progetto dovrebbero essere previste con impegno a tempo pieno.
- Individuare un Project Manager/persona di contatto presente, disponibile e competente.
- Evitare troppi partner senza ruoli ben definiti.
- I portatori d'interesse rilevanti dovrebbero essere già coinvolti in fase di formulazione della proposta
- Semplice è meglio! Evitare strutture complesse.

Esempio: ci sono casi di proposte con:

- tre comitati di gestione (amministrativo, tecnico, finanziario) + una società di assistenza esterna al coordinamento!
- un comitato tecnico, diviso in un comitato di pilotaggio + un comitato scientifico + un comitato responsabile per l'implementazione + un comitato di monitoraggio; un comitato amministrativo/finanziario. Ognuno con un diverso responsabile!

- Usate il numero di azioni strettamente necessario. Troppe azioni o sub-azioni > rischio di sovrapposizione fra compiti/attività, accresciuta difficoltà di gestione e monitoraggio, reportistica a EASME confusa e sovrabbondante...
- Pianificate i tempi in maniera realistica.
- Usate date ragionevoli per l'inizio del progetto e la consegna dei rapporti, evitando di iniziare il progetto il 1° agosto o di consegnare un rapporto il 31 dicembre.
- Valutate possibili ritardi nell'ottenimento dei permessi necessari.
- I progetti che si svolgono nei siti N2000 possono essere soggette a valutazione d'incidenza, il che richiede tempi aggiuntivi.
- E' necessario prevedere un periodo di tempo adeguato per misurare l'impatto delle azioni di progetto (ex-post monitoring).
- Gli obiettivi del progetto devono essere precisi, e i risultati attesi devono essere quantificati.
- Non confondere le milestone con i deliverable.
- Convenzioni con Università e Istituti di Ricerca: attenzione ad assicurare il rispetto del principio «best value for money».

Alcune raccomandazioni importanti

Nell'elaborazione della proposta progettuale:

- Siate concisi ma esaustivi al tempo stesso
- Evitate giri di parole
- Andate dritti al punto

Quello che non si può dire in poche parole non si può dirlo neanche in molte

(Bruno Munari)

Reporting: **in inglese** (gli allegati nella lingua del proponente). N.B. i costi delle traduzioni, sostenuti dopo l'inizio del progetto, sono ammissibili

Progetti forestali (problematiche ricorrenti)

- Vivaistica e piantagioni forestali: la percentuale di fallimento è altissima;
- Monitoraggio degli impatti: prevedere obiettivi realistici, compatibilmente con le tempistiche forestali;
- Valutazione d'incidenza e altri permessi: da non sottovalutare (tempistica e non solo);
- Non adottate un approccio «da ricercatori» ma puntate a risultati concreti sul campo;
- Specie aliene invasive: attenzione a non usare il termine «eradicazione» con leggerezza;

Progetti forestali (problematiche ricorrenti)

- Fornite supporto scientifico alle scelte progettuali (tecniche, trattamenti, prodotti);
- Non trascurate la componente faunistica e pedologica;
- Occhio ai ricavi derivanti dalla vendita del legname (vanno dichiarati come «project income»);
- Lavori forestali: assicuratevi di far eseguire i lavori forestali a imprese di provata esperienza. Occhio agli incarichi diretti;
- Il Project Manager (o il responsabile tecnico-scientifico) dovrebbe supervisionare i lavori in cantiere.

A close-up photograph of tree bark, showing a complex pattern of furrows and lenticels. The bark is light brown and tan, with a rough, textured surface. The furrows are deep and run diagonally across the frame. The lenticels are small, oval-shaped openings in the bark, some of which are surrounded by a darker, more textured area. The overall appearance is that of a mature tree trunk.

Ulteriori
approfondimenti

Gran parte delle informazioni qui fornite sono tratte dalle presentazioni fatte nel giugno scorso al «**Writers Workshop**» per i proponenti LIFE organizzato dal Ministero dell'Ambiente con la partecipazione del gruppo Esterno di Monitoraggio LIFE e di un rappresentante dell'Agenzia EASME.

Le presentazioni complete, che trattano anche degli spinosi aspetti amministrativo-finanziari dei progetti, sono disponibili sul sito web del Ministero dell'Ambiente:

<http://www.minambiente.it/pagina/writers-workshop-proponenti-life>

Il Ministero dell'Ambiente sta organizzando un evento analogo anche quest'anno («Writers Workshop» per i proponenti LIFE).

Si svolgerà a Roma il

26 giugno 2017 (lunedì)

In quell'occasione sarà possibile rivolgere quesiti e richieste puntuali ai rappresentanti del Gruppo di Monitoraggio LIFE e dell'Agenzia EASME

Il bando per le proposte LIFE 2017 è uscito il 28 aprile scorso.

Le scadenze per la presentazione dei progetti sulla piattaforma e-proposal sono:


7 settembre 2017 (Clima e GIC)

14 settembre 2017 (Natura)

14 settembre 2017 (GIE)

Le linee-guida per i proponenti si trovano qui:

**[http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/
pmtools/life2014_2020/guidelines.htm](http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/pmtools/life2014_2020/guidelines.htm)**

A close-up photograph of a plant stem with several green, serrated leaves. The leaves have prominent veins and some show signs of damage or discoloration. In the center of the stem, there are two small, green, unopened buds or flower parts. The background is blurred, showing more of the plant and some brownish tones.

Grazie per l'attenzione

Buon lavoro...

A large, leafy tree in a forest with sunlight filtering through the canopy. The tree is the central focus, with its thick trunk and dense green foliage. The background is filled with other trees and sunlight filtering through the leaves, creating a bright and natural atmosphere.

...e buona fortuna!